



Comune di Rodano

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

SETTORE TECNICO

**MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE
AREE VERDI DI PROPRIETA'
COMUNALE E DISERBO MECCANICO
PERIODO 01.04.2021 – 31.12.2024**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Febbraio 2021

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Arch. Monica Varallo

ART.1 - OGGETTO DELL'APPALTO

1. Il presente Capitolato Speciale disciplina i rapporti tra l'Amministrazione Comunale e l'Operatore per l'esecuzione dell'affidamento del servizio gestione verde comunale, comprensivo delle lavorazioni, le forniture ed i macchinari necessari per il corretto svolgimento dell'appalto. L'Operatore dovrà eseguire le attività in accordo con il Responsabile unico del procedimento (R.U.P.) o con il Direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.).
L'Appaltatore dovrà:
 - a) adottare tutti i provvedimenti per l'organizzazione e la gestione del servizio in modo da garantire a tutti gli utenti la sicurezza e la fruibilità delle aree verdi. A tal fine avrà copia delle chiavi di accesso a tutte le aree verdi disciplinate dal presente Capitolato.
La manutenzione di aree verdi potrà avvenire in presenza di utenti (verde scolastico, parchi giardini, vicinanza di abitazioni, ecc.), con la conseguente necessità di arrecare il minimo disturbo possibile, garantendo al contempo adeguata sicurezza a tutti i soggetti coinvolti o anche solo presenti.
 - b) tenere nel debito conto il fatto che la propria operatività si svolge spesso in aree di circolazione con presenza di traffico veicolare, con la necessità quindi di arrecare il minor disagio possibile alla cittadinanza ed alla viabilità (il cui flusso non dovrà essere interrotto se non in casi eccezionali), pur garantendo la sicurezza sia degli operatori sia dei terzi. L'Appaltatore dovrà, in questi casi, informare la Polizia Locale ed esporre sui luoghi di intervento la segnaletica stradale necessaria e gli atti comunali inerenti all'occupazione del suolo pubblico con l'anticipo di tempo previsto dalla Polizia Locale stessa.
2. Sono esclusi dal presente appalto le demolizioni, gli ampliamenti e la realizzazione di nuovi giardini; le opere di riforma dei giardini esistenti sono invece incluse, salvo quelle ritenute di notevole importanza dall'Amministrazione.
3. È incluso nell'appalto il servizio di diserbo meccanico su tutto il territorio comunale.
4. Le sopracitate prescrizioni sono obbligatorie per l'Appaltatore, mentre il Comune si riserva la facoltà di affidare i singoli lavori e forniture ad altre ditte o di eseguirli direttamente.

ART.2 - DURATA DELL'APPALTO

1. L'Appalto è riferito al quadriennio 2021-2024 ed avrà durata dal 1 aprile 2021 al 31 dicembre 2024.
2. Nel caso l'Amministrazione, per motivi di urgenza, reputi necessario procedere alla consegna dell'appalto prima della stipula del Contratto, si provvederà alla stesura di un verbale di consegna anticipata sotto le riserve di legge, senza che l'appaltatore possa richiedere per questo riconoscimenti aggiuntivi di alcun genere, previa produzione dell'operatore della cauzione e delle coperture assicurative di cui al presente atto. In tal caso il verbale di consegna indica le prestazioni che l'operatore economico deve immediatamente eseguire. Nel caso di avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza di richiama l'articolo 32 comma 8 del D.lgs. n. 50/2016.

ART.3- AMMONTARE DELL'APPALTO

1. L'importo complessivo del servizio posto a base d'asta è pari ad € 188.000,00 (centoottantottomila/00) oltre € 8.000,00 (ottomila/00) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, per complessivi **€ 196.000,00 (centonovantaseimila/00)** oltre Iva nella misura di legge, considerate le lavorazioni di cui all'art. 16, viene così ripartito:

	Importo €	Oneri sicurezza	Oneri sicurezza COVID
Manutenzione ordinaria verde e diserbo 2021	€. 47.000,00	€. 1.500,00	€. 500,00
Manutenzione ordinaria verde e diserbo 2022	€. 47.000,00	€. 1.500,00	€. 500,00
Manutenzione ordinaria verde e diserbo 2023	€. 47.000,00	€. 1.500,00	€. 500,00
Manutenzione ordinaria verde e diserbo 2024	€. 47.000,00	€. 1.500,00	€. 500,00
Totale importo a base di gara	€.188.000,00	€. 6.000,00	€. 2.000,00
Totale importo a base di gara	€. 196.000,00		
I V.A. 22%	€. 43.120,00		
TOTALE	€. 239.120,00		

2. L'incidenza della manodopera è pari al 65 % dell'importo complessivo dell'esecuzione del servizio (esclusi oneri della sicurezza indiretti) per un importo pari a euro 122.200,00.
3. L'importo contrattuale dell'appalto deriverà dall'applicazione del ripasso offerto dall'Operatore in fase di gara all'importo di cui al paragrafo precedente.
4. Con il corrispettivo di cui sopra, l'Impresa si intende compensata di qualsiasi suo avere o pretendere dal Comune per il servizio di cui trattasi, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi.
5. Il corrispettivo determinato in sede di affidamento rimarrà fisso ed invariato per tutto il periodo di durata del servizio.
6. Oltre gli oneri della sicurezza, sono stati conteggiati gli Oneri della sicurezza per far fronte al contagio da Covid 19 a seguito dell'emanazione dei protocolli di contrasto e contenimento della diffusione del virus di cui all'allegato 13 del DPCM 17.05.2020.
Talli oneri non soggetti a ribasso, verranno erogati fino a quando persisterà l'emergenza.

ART.4 - DESIGNAZIONE DELLE OPERE OGGETTO D'APPALTO

1. Il verde pubblico, oggetto del presente appalto, è il seguente: giardini, parchi, siepi, aiuole, filari stradali, tappeti erbosi, monumenti ai caduti, cimiteri, scuole di ogni ordine e grado, di cui al prospetto seguente ed alle planimetrie allegate:

1 AREE VERDI

1.1 TAPPETI ERBOSI

a) Lucino

bordo strada ingresso Rodano, da Rivoltana a rotatoria femata bus via Garibaldi (entrambi i lati)
rotatoria ingresso Rodano

area verde compresa tra strada centro agr. Viridea, rotatoria e ponte Rivoltana

bordo strada da rotatoria ingresso Rodano a condominio la Fopa

parcheggio e pista ciclabile cascina Rodano

pista ciclabile collegamento via Garibaldi via Prato

tratto chiuso di via Garibaldi che collega via Prato (bordo strada)

bordo strada da rotatoria ingresso Rodano a via Monte

bordo strada e fosso tra ex sp 182 e via Garibaldi

striscia via Monte

parcheggio via Terra Cascina Maestroni e Ghiringhella

parchetto via Fonte

parco ricompreso tra via Mare e via Cielo

aiuole via Vento

parco Moretoni

rotatoria via Turati / via Terra

aiuole via Terra

striscia via Marconi via Acqua

parcheggio via De Gasperi RSA

aree verdi via De Gasperi compreso parchetto via A. Moro

spazi di pertinenza Municipio e biblioteca compreso parco giochi, parcheggio area cani

striscia via Acqua e via Marconi a fianco il fontanile Paradiso

striscia via Cavour a nord del parcheggio (prima del cimitero)

area centro storico Corte Ferrario p.za del Funtanin corte Defendente tessera

area parcheggio via Cavour

striscia via Roma (tratto pedonale) da via Acquedotto fino a incrocio con via Civasco

pista ciclabile via Civasco compreso margine del fosso a fianco la pista ed il margine del fosso davanti la cascina Civasco

area a sud di cascina Civasco

area di pertinenza dell'ex municipio di via Roma, compresa aiuola via Matteotti

parco giochi Via Acquedotto

aiuola tra via Boccaccio e via Pellico

parco via Boccaccio

striscia via Giusti da incrocio con via Matteotti a rotatoria campo sportivo

area verde a nord del complesso Terracielo

parco compreso tra via Giusti via Leopardi ed ex SP 182
parco via Manzoni - via Leopardi
spazi di pertinenza scuola secondaria di primo grado e Largo 11 settembre 2001
rotatoria compresa via Giusti SP 182 via Turati
aiuola spartitraffico tra ex SP182 e controviale scuola secondaria di primo grado
spazi verdi di fronte campo sportivo
pista ciclabile Rodano Millepini lungo SP 182 e spazi limitrofi compresa la banchina su entrambi i lati

b) Millepini

aiuola via Papa Giovanni XXIII° incrocio via Kennedy
aiuola via Papa Giovanni XXIII° n. 56
aiuole zona industriale via Abeti via Ambrosoli via Kennedy
parco Rodanina
aiuole via Papa Giovanni XXIII° fronte ottagono
rotatoria S.P. 182 / via dell'Ontano
area incolta retrostante il Centro Comunale Ottagono situato in Via Papa Giovanni XXIII
rotatoria via dell'Ontano / via dei Tigli
aiuole e rotonda via dei Tigli
piazza delle Betulle
parcheggio via dei Tigli
area verde tra via delle Querce e via del Mandorlo a fianco asilo nido
parco di via Venezia
aiuola tra via Venezia e via Bologna
spazi di pertinenza scuola elementare e materna e area parcheggio antistante
area verde via dei Tigli triangolo dietro via Torino
area verde via Palermo triangolo dietro via Firenze
aiuola via Torino e aiuola via Firenze
area verde via Palermo tra i due condomini di fronte a parco via Venezia
area verde via Palermo a fianco condominio verso ovest
striscia verde via Palermo
striscia verde via dei Tigli/via Palermo (alberata tigli)
pista ciclabile via degli Olmi
pista ciclabile Millepini Cassignanica lungo la SP 182

c) Cassignanica:

campo di calcio
p.za Paolo Grassi

d) Pobbiano:

striscia via Interna
striscia via Visconti di Modrone
pista ciclabile via Visconti di Modrone / condominio la Fopa

1.2 SIEPI

siepe campo sportivo lungo via Turati
siepe scuola secondaria di primo grado
siepe area ex Municipio via Roma
siepe parchetto via Giusti / via Calvino
siepe piazza corte Ferrario
siepe scuola primaria e scuola materna

1.3 FILARI ALBERATI

filare pyrus via Marconi
piante (platani) via Roma
filare tigli via Papa Giovanni XXIII° n. 56
filare pioppi cipressini via Papa Giovanni XXIII° n. 32
filare tigli via Papa Giovanni XXIII° n. 26
filare tigli via Papa Giovanni XXIII° n. 16

filare tigli via Papa Giovanni XXIII° angolo parcheggio via Kennedy
filare tigli via Papa Giovanni XXIII° n. 11
filare tigli via Papa Giovanni XXIII° di fronte ottagono fino incrocio via Kennedy
filare pyrus via Papa Giovanni XXIII° lato ottagono
filare pyrus via dei Tigli civici pari
filare carpinus via delle Querce ambo i lati
filare via del pioppo
filare tigli via dei Tigli/via Palermo
filare via dei Tigli (box via del Salice)
filare prunus e ciliegi via Palermo / incrocio via Firenze
filare tigli via Palermo / tra via Torino e via Firenze

2. DISERBO

Il servizio riguarda l'intero territorio comunale che è costituito principalmente da aree urbane o periurbane comprese le piste ciclabili di collegamento tra le varie frazioni, in particolare:

- marciapiedi e bordi stradali delle vie e piazze dei centri urbani;
- percorsi e viali pedonali, compresi quelli all'interno delle aree a verde anche attrezzate, in asfalto o autobloccanti, calcestre o ghiaietto;
- bordi delle piste ciclabili;
- cordoli rotatorie delle strade di collegamento tra le frazioni del territorio, ad esclusione di quelli di competenza extra comunale;
- aree parcheggio comprese quelle realizzate con pavimentazione con autobloccanti;
- aree scoperte di pertinenza degli immobili di proprietà comunale;
- area incolta retrostante il Centro Comunale Ottagono situato in Via Papa Giovanni XXIII.

Per intervento si intende un ciclo di diserbo completo effettuato su tutte le aree.

2. Le aree, così come sopra elencate, sono descritte, altresì, negli elaborati grafici allegati al presente capitolato.

ART.5 - DESCRIZIONE ANALITICA DEL SERVIZIO

1. Le opere dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte, secondo le prescrizioni del presente Capitolato e le disposizioni che di volta in volta verranno impartite dal Responsabile del Settore Tecnico Comunale.
2. In particolare, di seguito, viene effettuata la descrizione dettagliata dei lavori da eseguire:

- a) **TAPPETI ERBOSI:** pulizia e taglio di tutti i tappeti erbosi previsti nell'appalto e meglio specificati nell'art.4 e negli elaborati grafici, rispettando il numero dei tagli previsti per ciascuna area e le scadenze di cui all'art. 16. Le operazioni dovranno comprendere l'eliminazione di tutte le erbe infestanti e di qualsiasi materiale di scarto o di rifiuto che si trovano sul posto.

La vegetazione erbacea deve essere tagliata tendenzialmente entro lo sviluppo compreso tra cm 5 e cm 10 indipendentemente da qualsiasi pendenza ed esposizione, ed è comprensiva di rifilatura di qualsiasi ciglio di delimitazione delle superfici erbose.

Modalità operative

Il taglio non dovrà mai essere praticato in modo tale che le specie erbacee abbiano altezza media inferiore a centimetri cinque (5). Ogni intervento di sfalcio dovrà essere sempre integrato con la preventiva pulizia generale dell'area oggetto di appalto comprensiva di raccolta e conferimento di ogni materiale di risulta anche a rischio igienico in impianto autorizzato e secondo le leggi sanitarie vigenti in materia. L'intervento è altresì da intendersi comprensivo della redistribuzione, con strumenti manuali, del terreno superficiale al fine di livellarlo in caso di presenza di buche e/o avvallamenti la cui profondità non superi i 15 cm, misurati in riferimento al piano di campagna circostante. Non dovranno ritrovarsi, al termine di ogni intervento di sfalcio, andane, cumuli, depositi di materiale vegetale né sui prati né nelle zone a copertura inerte. Particolare attenzione dovrà essere prestata per non arrecare danni alle strutture corticali della vegetazione legnosa e alle componenti dell'impiantistica irrigua, adottando opportune modalità operative ed adeguati attrezzi e macchine operatrici, con particolare cautela nell'uso del decespugliatore. Eventuali lesioni provocate dall'intervento di sfalcio dovranno essere segnalate alla Stazione appaltante per la valutazione economica del danno e per le applicazioni delle relative penali.

Il taglio dovrà essere eseguito con macchinari adeguati e il materiale di risulta dovrà essere sminuzzato e rilasciato in sito, omogeneamente distribuito, secondo la tecnica del "taglio senza raccolta" detto anche "*Mulching*".

b) **AIUOLE FIORITE e IMPIANTI DI IRRIGAZIONE:**

Sono a carico, facoltativamente in base alla dichiarazione di accettazione in sede di offerta di gara, della Ditta appaltatrice l'impianto floreale e/o arbustivo con le seguenti modalità:

- dovranno essere effettuati n. 4 impianti, nella settimana antecedente il **25 aprile**, il **2 giugno**, al **1° lunedì del mese di settembre** e il **2 novembre**, procedendo all'impianto floreale con finale pulizia della aiuola presso il monumento alla Resistenza di Piazza Corte Ferrario;
- dovranno essere effettuati n. 3 impianti, nella settimana antecedente il **21 marzo**, al **21 giugno**, ed al **1° lunedì del mese di settembre**, procedendo all'impianto floreale o arbustivo con finale pulizia e delle fioriere e aiuole poste in piazza delle Betulle e all'interno della rotatoria di via dei Tigli;
- decorso il periodo si dovranno tempestivamente ripulire le aree dal seccume.

Le aiuole di piazza delle Betulle sono dotate di impianto di irrigazione funzionante con centralina. L'appaltatore prenderà in carico l'impianto e ne curerà la manutenzione ordinaria, l'accensione ad inizio stagione, l'utilizzo durante tutta la stagione ed il suo spegnimento ad ogni fine stagione.

Ad ogni passaggio sul territorio comunale per il taglio erba, diserbo o impianto floreale/arbustivo dovrà essere verificato il corretto funzionamento dell'impianto di irrigazione.

In caso di realizzazione dell'impianto di irrigazione all'interno della rotatoria di via dei Tigli, l'Appaltatore si impegna a prenderlo in carico con le stesse modalità dell'impianto di piazza delle Betulle.

- c) **REGOLAZIONE E PULIZIA DI SIEPI, ARBUSTI E CESPUGLI:** taglio e regolazione di tutte le siepi e/o cespugli di qualsiasi specie presenti nelle aree indicate nell'art. 4. Il taglio dovrà essere praticato all'altezza della «cacciata avutasi nella precedente stagione vegetativa». Inoltre le siepi dovranno essere regolate e se del caso risagomate sui fianchi, nella parte frontale e superiore, ottenendo una forma ben squadrata ed in piano, comunque di piacevole aspetto accordandosi con il Settore Tecnico. Particolare cura dovrà essere posta nella pulizia delle siepi dalle erbe infestanti e/o delle ramificazioni secche presenti alla base e fra le stesse.

Il primo taglio è da considerarsi una potatura straordinaria, ricompreso nel presente appalto, in quanto le siepi non sono state potate le scorse stagioni vegetative. Le siepi andranno sfoltite, ridimensionate e sagomate sui tre lati. I successivi tagli annuali saranno di mantenimento della sagoma e del naturale sviluppo vegetativo della stessa.

Modalità operative

L'intervento, pur effettuato mantenendo forma propria alla siepe, dovrà tendere a far assumere alla stessa sezione trapezoidale (ovviamente la sommità della siepe corrisponde alla base minore del trapezio, i cui lati maggiori dovranno risultare inclinati di almeno 10/15 gradi sulla verticale).

Si provvederà, contemporaneamente alla potatura, all'asportazione di tutte le specie infestanti (previa eradicazione delle medesime) sia erbacee, sia arbustive che arboree, anche se sviluppatesi ad altezze nettamente superiori a quella complessiva della siepe. Nulla è dovuto all'Appaltatore per la rimozione di vegetazione legnosa spontanea di specie a portamento arboreo sviluppatasi per pregressi imperfetti interventi di potatura delle siepi entro le quali tale stessa vegetazione si sia sviluppata.

Il materiale di risulta dovrà essere immediatamente asportato e correttamente conferito in impianto autorizzato di compostaggio (nel rispetto delle norme vigenti in materia di gestione dei rifiuti).

Il taglio va effettuato comunque in modo tale che al termine delle operazioni le siepi già adulte abbiano assunto nuovamente forma e volume originario, mentre per quelle in fase di accrescimento si abbia un incremento di sviluppo sufficiente a raggiungere la forma voluta, ed il massimo vigore, nel più breve tempo possibile.

Nel caso di siepi adiacenti a recinzioni (pubbliche e private) particolare attenzione dovrà essere prestata nel lasciare uno spazio libero al fine di non intralciare le attività di manutenzione delle recinzioni (aggiustamenti, pitturazioni ecc.).

L'Appaltatore potrà, a sua cura e spese, usare i mezzi che riterrà opportuno (forbici, forbicioni, tosasiepi, ecc.) purché ciò permetta una regolare e perfetta esecuzione del lavoro, provocando il minimo necessario di lesioni e ferite alle piante. Ciò significa che per specie ad ampio lembo fogliare (es. *Prunus laurocerasus*), l'uso di tosasiepi a pettine non è ammesso per i danni che esso provoca ai lembi fogliari.

È assolutamente vietato l'impiego di macchine idrauliche con battitori dentati, martelletti ruotanti e similari, onde evitare gravi danni alle piante, sfilacciamento di tessuti, scosciatura di rami, lesioni alla corteccia ed eventuali gravi lacerazioni alle parti colpite.

Durante le operazioni di potatura l'Appaltatore dovrà provvedere alla rimonda, ossia all'asportazione totale di quei rami, anche se principali, morti o irrimediabilmente ammalati e all'eliminazione (previa

eradicazione) di piante interamente morte.

Le siepi dovranno (all'occorrenza e su richiesta specifica della struttura tecnica comunale) essere potate manualmente, nelle stagioni e con le tecniche idonee a rispettare le esigenze colturali specifiche, affinché possano estrinsecare al meglio le loro caratteristiche ornamentali (fioritura, produzione di bacche ecc.).

Il materiale di risulta dovrà essere immediatamente asportato e correttamente conferito in impianto autorizzato di compostaggio, nel rispetto delle norme vigenti in materia di gestione dei rifiuti.

Al termine di ogni singolo intervento di potatura, l'Appaltatore avrà cura di asportare, anche a mano, tutte le specie erbacee o sarmentose che nel tempo abbiano proliferato all'interno delle siepi.

Il lavoro dovrà presentarsi accurato e completo.

È facoltà del Direttore per l'Esecuzione del Contratto impartire formalmente disposizioni diverse da quanto previsto contrattualmente (anche in relazione alla frequenza degli interventi) in relazione a specifiche aree di intervento e a fronte di precise motivazioni.

- d) **MANUTENZIONE DI ESSENZE ARBOREE POSTE IN FILARE STRADALE SU BANCHINE E/O MARCIAPIEDI E PULIZIA E SFALCIO DELLE BANCHINE E FOSSI:** sono altresì incluse tutte le potature atte alla eliminazione di tutti i rami e/o ramificazioni che per la loro crescita ostacolano il transito pedonale e quello veicolare, siano essi relativi ad essenze poste su banchine o spazi stradali accessori, sia per quelli posti sui marciapiedi, nonché tutte quelle potature necessarie per rendere migliore la visibilità di specchi parabolici, segnaletica viaria e stradale, nonché cartellonistica verticale, comunque indicante luoghi, edifici di interesse pubblico presenti sul territorio amministrativo ovunque trovatisi, secondo le indicazioni date di volta in volta dal Settore Tecnico per quanto riguarda modo ed indicazioni specifiche di taglio, comunque sempre servendosi per dette operazioni di mezzi speciali. Particolare attenzione si dovrà porre nella potatura di platani nel rispetto delle disposizioni legislative previste dal D.M. 3 settembre 1987 n.412.

Modalità operative

Alberature in formella singola: diserbo meccanico e manuale di formelle singole, ovunque presenti, con conferimento della risulta in impianto autorizzato per la gestione dei rifiuti.

L'intervento consiste nell'eliminazione della vegetazione infestante, erbacea o meno, sviluppatasi nella formella "a terreno", all'interno della quale risulta collocato l'esemplare arboreo, in modo tale che l'altezza della vegetazione infestante stessa non risulti superiore ai 5 cm. L'esecuzione comprende la preventiva pulizia delle aree oggetto di intervento da tutte le tipologie di rifiuto e materiali estranei presenti, comprensiva del relativo smaltimento.

L'intervento può essere effettuato con decespugliatore a filo, avendo precauzione di non ledere i tessuti corticali arborei prossimi, tramite installazione temporanea di opportune protezioni.

È rigorosamente vietato l'uso di diserbanti, dissecanti, prodotti chimici in genere o di inceneritori termici portati. Il materiale di risulta dovrà essere immediatamente asportato e correttamente conferito in impianto autorizzato di compostaggio, nel rispetto delle norme vigenti in materia di gestione dei rifiuti.

Modalità operativa

sfalcio delle banchine stradali e dei fossi: Lo sfalcio delle banchine stradali e dei fossi (erba ed arbusti) a delimitazione delle aree in gestione, prevede la preventiva pulizia delle aree oggetto di intervento da tutte le tipologie di rifiuto e materiali estranei presenti, comprensiva del relativo smaltimento, con le stesse modalità operative della lavorazione Vegetazione Erbacea; lo sfalcio deve essere eseguito sino al confine limite di competenza comunale, e dovrà comprendere tutto quanto può rendere pericolosa la circolazione stradale, con particolare riferimento agli incroci stradali. Lo sfalcio non può avvenire lasciando l'erba sul posto, per non compromettere la corretta regimazione delle acque meteoriche; dovranno comunque essere immediatamente asportati i residui ingombranti e pulita la sede stradale viaria dai residui di lavorazione, dall'erba tagliata e da eventuali rifiuti abbandonati.

Particolare cura si dovrà prestare per eliminare la vegetazione che, invadendo l'area stradale, crea pericolo alla circolazione, come ad esempio fronde che coprono la segnaletica stradale o invadono pericolosamente la carreggiata riservata al transito di pedoni e/o ciclisti, o vegetazione che impedisce o limita la visuale alla circolazione.

Premesso che dovranno comunque essere garantite situazioni di sicurezza e funzionalità, lo sfalcio dovrà essere eseguito a regola d'arte facendo uso di appropriate attrezzature. Qualora si verifichi un sinistro, causato dalla presenza anomala e pericolosa di vegetazione falciata dalle aree in gestione e di proprietà comunale, le responsabilità e gli eventuali danni e sanzioni saranno da ritenersi a carico dell'Appaltatore.

- e) **DISERBO:** Diserbo meccanico/ecologico In tutte le aree oggetto di intervento, ove siano presenti

pavimentazioni (interne ed esterne in porfido, autobloccanti, pietre, asfalto, ecc.) sarà necessario provvedere al diserbo meccanico delle stesse mediante decespugliatore e/o attrezzatura specifica per diserbo termico della parte pavimentata esterna fino al filo dell'asfalto compreso, per un numero di volte pari al numero di tagli dell'erba. Dove è presente una recinzione, tale intervento sarà da estendere anche al bordo esterno perimetrale. Non è ammesso l'uso di prodotti erbicidi di sintesi ma esclusivamente diserbi ecologici a basso impatto ambientale.

ART.6 - OBBLIGATORIETÀ DEL RISPETTO DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)

Nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto l'operatore aggiudicatario si impegna al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui al Decreto del Ministro n. 63 del 10 marzo 2020 - e la relativa pubblicazione in Gazzetta Ufficiale n. 90 del 4 aprile 2020 – recante *Criteri ambientali minimi (CAM) per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde*.

L'Appaltatore dovrà presentare un Programma annuale delle attività (Piano di gestione e manutenzione secondo quanto previsto dai CAM, approvati con D.M. n° 63 del 10/03/2020) che intende praticare corredato da prevedibile tempistica formulata secondo previsioni climatiche ordinarie e calato sulla realtà territoriale del verde pubblico del Comune di Rodano.

Ai sensi dei CAM di cui al DM 63 in data 10 marzo 2020, l'aggiudicatario deve effettuare l'aggiornamento periodico della formazione dei dipendenti volta a migliorare le competenze dei dipendenti e la sostenibilità delle attività previste dal servizio relativo alla gestione delle risorse idriche ed energetiche, delle sostanze chimiche pericolose e dei rifiuti. Entro 60 giorni dalla stipula del contratto o dalla consegna anticipata, l'aggiudicatario deve presentare il piano formativo comprendente la programmazione temporale, i temi trattati e le verifiche di apprendimento.

Ai sensi dei CAM di cui al DM 63 in data 10 marzo 2020, in base ai servizi di cui al presente appalto, l'aggiudicatario ogni anno, entro il 31 dicembre, deve presentare una relazione contenente la documentazione che dimostri il rispetto dei requisiti previsti dai suddetti CAM e riportati nel presente capitolato, in particolare per quanto riguarda l'attività di formazione (registrazione dell'attività di formazione con elenco partecipanti e test apprendimento ...), il reimpiego dei materiali residuali impiegati, la descrizione delle attività previste per l'esecuzione degli interventi meccanici senza danneggiare la vegetazione, la documentazione relativamente al rispetto dei criteri ambientali, ecc.

ART.7 - CAUZIONE DEFINITIVA

1. L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fideiussoria del 10 (dieci) per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 (dieci) per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 (dieci) per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 (venti) per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 (venti) per cento.
2. Tale cauzione può essere costituita mediante:
 - versamento, sia in contanti che con assegno circolare intestato alla Tesoreria Comunale;
 - fidejussione prestata da un Istituto di Credito di diritto pubblico o di una Banca d'interesse nazionale, oppure di una Società di assicurazione, autorizzata a tale forma di garanzia dal Ministero dell'Industria e del Commercio.
3. La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa di cui ai commi precedenti, dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debito principale e la operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Il prestatore della garanzia fideiussoria dovrà inoltre espressamente dichiarare:
 - di rinunciare all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
 - di aver preso visione del bando e del presente Capitolato;
 - di obbligarsi a versare al committente, su semplice richiesta, senza eccezioni o ritardi, la somma garantita o la minor somma richiesta dall'Ente;
 - di considerare valida la fidejussione fino a svincolo espresso dal committente;
 - l'inefficacia, nei confronti dell'Ente garantito, dell'omesso versamento dei premi.
4. In caso di irregolarità delle dichiarazioni sopra indicate l'Ente inviterà la Ditta interessata a regolarizzarle, fissando un termine congruo; qualora la Ditta non provveda entro il detto termine e, non abbia addotto valide giustificazioni, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione.
5. La cauzione, costituita secondo le norme specifiche di legge vigenti al momento dell'appalto, è a garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dal Contratto, del risarcimento dei danni, nonché delle spese che eventualmente l'Amministrazione dovesse sostenere durante l'appalto per fatto dell'Appaltatore, a causa di inadempimento o inesatto adempimento dei suoi obblighi. Resta salvo per il

Comune l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

6. Lo svincolo della cauzione avverrà alla fine del rapporto contrattuale, una volta adempite regolarmente tutte le singole prestazioni previste nel programma dei lavori, previa certificazione redatta dal Settore Tecnico.
7. La mancata costituzione del deposito cauzionale definitivo determina la revoca dell'affidamento, l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'Ente appaltante e l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

ART.8 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

1. Tutte le spese di contratto, da stipularsi in forma pubblica, quelle di bollo, di registro, di quietanza, i diritti fissi di segreteria e scritturazione, le spese per il numero di copie del contratto che saranno necessarie, nonché ogni altra spesa accessoria e conseguente sono a carico dell'Appaltatore.

ART.9 - DOCUMENTI FACENTI PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO

1. Sono allegati al contratto e ne formano parte integrante il presente Capitolato d'appalto con gli elaborati grafici.
2. Il DUVRI predisposto dal Comune costituirà parte integrante e sostanziale del contratto, anche se non materialmente allegato.
3. L'operatore sarà l'unico responsabile delle attività che risultassero eseguite in modo non conforme alle prescrizioni, anche per non aver richiesto tempestivamente le istruzioni e i chiarimenti necessari in merito ai documenti contrattuali.
4. L'operatore in qualsiasi caso sarà responsabile delle inesattezze, errori od omissioni contenuti nei documenti da lui stesso preparati, anche quando detti documenti siano stati approvati dal Comune
2. In corso di esecuzione al contratto, l'Amministrazione appaltante fornirà all'Appaltatore, ove se ne riscontrasse la necessità, altri elaborati tecnici oltre quelli allegati al contratto ed ogni altro elemento sufficiente ad individuare la consistenza qualitativa e quantitativa dei vari lavori da eseguirsi.
3. Il contratto è regolato, inoltre, dalle norme del Capitolato generale d'appalto delle opere dipendenti dal Ministero dei LL.PP., approvato con D.P.R. 16 luglio 1962 n.1063, in quanto compatibili, dalle disposizioni del Codice Civile relative alla somministrazione (artt.1559 e segg.) e da tutte le norme di contabilità di Stato ed altre leggi amministrative afferenti alla esecuzione di opere pubbliche, compatibili e non con la natura del presente contratto.

ART.10 - DOMICILIO DELL'APPALTANTE

1. L'appaltatore dovrà eleggere nel contratto il domicilio a tutti gli effetti presso la sede dell'amministrazione appaltante.

ART.11 – CONSEGNA ED AVVIO DEL SERVIZIO

1. L'Amministrazione Comunale comunicherà all'Impresa il giorno e il luogo in cui dovrà presentarsi per ricevere la consegna del servizio. Della consegna verrà redatto apposito verbale.
2. L'inizio delle attività, avverrà con la sottoscrizione tra le parti dello specifico "Verbale di Consegna", attraverso il quale l'Appaltatore prende in carico i beni oggetto di appalto, assumendo tutte le obbligazioni derivanti dal contratto.
3. Nel caso l'Amministrazione, per motivi di urgenza, reputi necessario procedere alla consegna del servizio prima della stipula del contratto, si provvederà alla stesura di un "Verbale di Consegna Anticipata" sotto le riserve di legge, senza che per questo l'Appaltatore possa richiedere riconoscimenti aggiuntivi di alcun genere. Le prestazioni contrattuali decorreranno dalla data del verbale di avvio dell'esecuzione, redatto ai sensi dell'articolo 19 del D.M. 49/2018 a firma del Rup e dell'appaltatore. Se nel giorno fissato e comunicato, l'appaltatore non si presenta o se il verbale di avvio dell'esecuzione firmato dal Rup ed inviato via pec all'appaltatore, non viene restituito entro 3 giorni, via pec, sottoscritto digitalmente, viene fissato dal Rup un nuovo termine, decorso inutilmente il quale il Comune ha la facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione. La decorrenza del termine contrattuale resta comunque quella della data di prima convocazione.

ART.12- DISCIPLINA DEL SERVIZIO - PRESCRIZIONI

1. Il servizio dovrà essere gestito mediante l'organizzazione dei mezzi della Ditta appaltatrice, con proprio personale, attrezzi e macchine.
2. Il servizio dovrà essere svolto con l'impiego della più perfetta e moderna tecnica di giardinaggio, nel

rispetto delle modalità e delle scadenze contenute nel presente Capitolato.

3. Tutti i macchinari utilizzati dovranno possedere la dichiarazione 'CE' di conformità ai sensi delle direttive CEE 89/392, 91/368, 93/44, 93/68.
4. La trascuratezza delle aiuole, dei tappeti verdi, delle bordature o delle siepi e qualunque segno di abbandono o cattiva manutenzione o scarsa cura dei giardini o altro verde pubblico, comporteranno la risoluzione del contratto.

ART.13 - PREZZI CONTRATTUALI

1. L'importo a corpo per dare il servizio previsto nel presente Capitolato è quello offerto dall'Appaltatore in sede di gara.
2. Tale importo a corpo è comprensivo di tutte le spese per mezzi d'opera, assicurazioni di ogni genere, fornitura di materiali e loro lavorazione, carico, trasporto e scarico di materiali alle pubbliche discariche autorizzate, dazi e noli e tutto quanto occorra per dare il lavoro compiuto a regola d'arte.

ART.14 - PAGAMENTI

1. I pagamenti verranno effettuati, a 30 (trenta giorni), dietro presentazione di relativa fattura e relazione dettagliata nella quale dovrà risultare data e aree di intervento.
2. L'importo della rata da corrispondere all'Appaltatore sarà versata secondo il seguente calendario:
 - I. il 30 giugno (trimestre aprile / giugno) - pagamento a 30 (trenta giorni) giorni;
 - II. il 30 settembre (trimestre luglio / settembre) - pagamento a 30 (trenta giorni) giorni;
 - III. il 31 dicembre (trimestre ottobre / dicembre) - pagamento a 30 (trenta giorni) giorni;
3. Nel caso di inadempienze normative, retributive, assicurative verso il personale impiegato dall'appaltatore, il Comune si riserva di sospendere in tutto o in parte il pagamento fino alla regolarizzazione della posizione, senza che ciò attribuisca alcun diritto per il ritardato pagamento. In particolare nel caso il DURC segnali un'adempienza contributiva relativa a soggetti impiegati nell'esecuzione del servizio, il Comune procederà a trattenere dal pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza, sulla base di quanto segnalato dagli Enti previdenziali/assicurativi. Il Comune procederà al pagamento delle inadempienze accertate mediante il DURC, agli Enti di cui sopra. Nel caso di ottenimento del DURC negativo per due volte consecutive, il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 108, del D.Lgs. n.50/2016, propone la risoluzione dell'affidamento, previa contestazione degli addebiti e assegnazione di un termine non inferiore a 15 giorni per la presentazione delle controdeduzioni.
4. L'Impresa assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n.136/2010. L'affidamento si risolverà di diritto qualora le transazioni previste dall'art.3 della richiamata L. n.136/2010 non siano eseguite con le modalità previste dalla normativa suddetta.
5. Le fatture elettroniche, intestate al Comune di Rodano, dovranno necessariamente contenere:
 - a) l'indicazione della banca (codice IBAN) o della persona fisica delegata all'incasso, oppure il numero di conto corrente postale già dichiarata ai sensi della L.136/2010;
 - b) gli estremi della copertura finanziaria, come previsto dall'art. 191 comma 1 del D.lgs. 267/2000, che saranno comunicati a cura dell'Amministrazione ad avvenuta esecutività dell'impegno contabile.
 - c) il CIG relativo alla gara.
 - d) Codice unico di fatturazione: UFS0UW
6. L'Amministrazione non corrisponderà direttamente al subappaltatore o cottimista l'importo dei lavori eseguiti. È fatto obbligo perciò ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento compiuto nei confronti del subappaltatore, copie delle fatture quietanzate relative a pagamenti da essi corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Si rammenta che l'affidatario dovrà corrispondere gli oneri della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso.
7. Qualora l'appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore e/o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante procederà, come già sopra indicato, alla sospensione del successivo pagamento.
8. Ai fini del ritardato pagamento delle fatture, l'Amministrazione intende prevedere quale interesse di mora quello fissato ai sensi dell'Art. 1284 c.c. per gli interessi legali (se inferiore a quello ancorato al tasso BCE tempo per tempo vigente).

ART.15 - IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

1. I prezzi e gli importi sono sempre al netto dell'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.).
2. Anche l'offerta dell'Impresa non dovrà tener conto dell'I.V.A., in quanto l'ammontare di detta imposta,

da conteggiarsi con voce separata, sarà versato all'Impresa dall'Ente come previsto dalle vigenti norme di legge.

ART.16 - TEMPI PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

1. Il numero degli interventi descritti all'art.5, comma 2 lettere a), d), e) è fissato in numero minimo di 6 (sei) e in numero massimo 10 (dieci), facoltativamente in base alla dichiarazione di accettazione in sede di offerta di gara, per gli anni 2021/2022/2023/2024 così cadenzati:

a) opzione con 6 (sei) passaggi minimi:

- I° passaggio la prima settimana del mese di aprile 2021 / 2022 / 2023 / 2024;
- II° passaggio la prima settimana del mese di maggio 2021 / 2022 / 2023 / 2024;
- III° passaggio la prima settimana del mese di giugno 2021 / 2022 / 2023 / 2024; *
- IV° passaggio prima settimana del mese di luglio 2021 / 2022 / 2023 / 2024;
- V° passaggio prima settimana del mese di agosto 2021 / 2022 / 2023 / 2024;
- VI° passaggio la prima settimana del mese di settembre 2021 / 2022 / 2023 / 2024;
- * indica che dovranno essere eseguiti, oltre agli interventi di cui all'art. 5, comma 2 lettere a), d), e), anche gli interventi di cui all'art. 5, comma 2 lettera c).

b) opzione con 8 passaggi facoltativamente in base alla dichiarazione di accettazione in sede di offerta di gara:

- I° passaggio la prima settimana del mese di aprile 2021 / 2022 / 2023 / 2024;
- II° passaggio la quarta settimana del mese di aprile 2021 / 2022 / 2023 / 2024;
- III° passaggio la terza settimana del mese di maggio 2021 / 2022 / 2023 / 2024;
- IV° passaggio la seconda settimana del mese di giugno 2021 / 2022 / 2023 / 2024; *
- V° passaggio la prima settimana del mese di luglio 2021 / 2022 / 2023 / 2024;
- VI° passaggio la quarta settimana del mese di luglio 2021 / 2022 / 2023 / 2024;
- VII° passaggio la prima settimana del mese di settembre 2021 / 2022 / 2023 / 2024;
- VIII° passaggio la prima settimana del mese di ottobre 2021 / 2022 / 2023 / 2024;
- * indica che dovranno essere eseguiti, oltre agli interventi di cui all'art. 5, comma 2 lettere a), d), e), anche gli interventi di cui all'art. 5, comma 2 lettera c).

c) opzione con 9 passaggi facoltativamente in base alla dichiarazione di accettazione in sede di offerta di gara:

- I° passaggio la prima settimana del mese di aprile 2021 / 2022 / 2023 / 2024;
- II° passaggio la terza settimana del mese di aprile 2021 / 2022 / 2023 / 2024;
- III° passaggio la prima settimana del mese di maggio 2021 / 2022 / 2023 / 2024;
- IV° passaggio la quarta settimana del mese di maggio 2021 / 2022 / 2023 / 2024;
- V° passaggio la terza settimana del mese di giugno 2021 / 2022 / 2023 / 2024; *
- VI° passaggio la prima settimana del mese di luglio 2021 / 2022 / 2023 / 2024;
- VII° passaggio la seconda settimana del mese di agosto 2021 / 2022 / 2023 / 2024;
- VIII° passaggio la seconda settimana del mese di settembre 2021 / 2022 / 2023 / 2024;
- IX° passaggio la terza settimana del mese di ottobre 2021 / 2022 / 2023 / 2024;
- * indica che dovranno essere eseguiti, oltre agli interventi di cui all'art. 5, comma 2 lettere a), d), e), anche gli interventi di cui all'art. 5, comma 2 lettera c).

d) opzione con 10 passaggi facoltativamente in base alla dichiarazione di accettazione in sede di offerta di gara:

- I° passaggio la prima settimana del mese di aprile 2021 / 2022 / 2023 / 2024;
- II° passaggio la terza settimana del mese di aprile 2021 / 2022 / 2023 / 2024;
- III° passaggio la prima settimana del mese di maggio 2021 / 2022 / 2023 / 2024;
- IV° passaggio la quarta settimana del mese di maggio 2021 / 2022 / 2023 / 2024;
- V° passaggio la seconda settimana del mese di giugno 2021 / 2022 / 2023 / 2024; *
- VI° passaggio la quarta settimana del mese di giugno 2021 / 2022 / 2023 / 2024;
- VII° passaggio la terza settimana del mese di luglio 2021 / 2022 / 2023 / 2024;

- VIII° passaggio la seconda settimana del mese di agosto 2021 / 2022 / 2023 / 2024;
- IX° passaggio la seconda settimana del mese di settembre 2021 / 2022 / 2023 / 2024;
- X° passaggio la terza settimana del mese di ottobre 2021 / 2022 / 2023 / 2024;
- * indica che dovranno essere eseguiti, oltre agli interventi di cui all'art. 5, comma 2 lettere a), d), e), anche gli interventi di cui all'art. 5, comma 2 lettera c).

2. Le lavorazioni dovranno avere inizio il lunedì della settimana indicata, essere consecutive fino alla conclusione delle stesse e terminare entro e non oltre il giovedì seguente. Dette scadenze potranno subire delle variazioni (anticipazione o posticipazione) esclusivamente in caso di particolari eventi atmosferici previa disposizione del Settore Tecnico.
3. L'Appaltatore dovrà presentare al Settore Tecnico, entro 20 giorni dal Verbale di consegna del servizio, il programma dettagliato delle opere che intende effettuare, redatto sulla base delle indicazioni e delle prescrizioni di cui al presente Capitolato. Tale programma, sottoposto ad approvazione scritta da parte del Settore Tecnico, rimane vincolante per l'appaltatore, che ha l'obbligo di rispettarlo.
4. L'Appaltatore dovrà comunicare via mail ad ogni passaggio sul territorio comunale, l'inizio e la fine delle operazioni di taglio e diserbo.
5. Gravi e ripetute violazioni alle norme di cui al presente articolo, rilevate dal Committente e comunicate all'Appaltatore, saranno causa di rescissione del contratto in danno dell'Appaltatore.

ART.17- ISPEZIONI E CONTROLLI

1. L'Amministrazione si riserva la più ampia facoltà di sorveglianza, verifica e controllo degli impegni contrattuali e dell'operato dell'operatore nello svolgimento delle attività previste, al fine di garantirne la rispondenza al presente Capitolato valutando la compatibilità dei risultati raggiunti con gli obiettivi prefissati.
2. L'attività di controllo verterà soprattutto sui risultati attesi con il presente affidamento, senza per questo escludere verifiche sulle singole attività operative, gestionali ed amministrative.
3. La forma e la metodologia dei controlli, potrà variare nel corso dell'affidamento a discrezione dell'Amministrazione.
4. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'Amministrazione potrà:
 - a) procedere in qualsiasi momento ad ispezioni presso i luoghi di esecuzione delle prestazioni senza obbligo di preavviso, ma avendo cura di non ostacolare l'esercizio dell'attività dell'operatore;
 - b) svolgere tutte le verifiche ed i collaudi necessari all'accertamento della regolare conduzione o conclusione delle prestazioni, in qualsiasi momento salvo adeguato preavviso;
 - c) svolgere tutte le verifiche ed i collaudi sui materiali utilizzati, necessari all'accertamento del rispetto della normativa vigente e di quella richiamata negli allegati contrattuali;
 - d) acquisire tutte le informazioni disponibili presso l'operatore e connesse direttamente come indirettamente all'esecuzione dell'affidamento, anche mediante presa visione o acquisizione di copia di ogni documentazione contabile, amministrativa o tecnica, fermo restando l'obbligo di mantenere la riservatezza in ordine alle informazioni così acquisite;
 - e) richiedere all'operatore relazioni in forma scritta in ordine allo stato delle prestazioni e/o agli aspetti economici, finanziari o tecnici dell'impresa riferiti allo specifico affidamento.
5. Al tempo stesso l'operatore rimane tenuto, secondo correttezza e buona fede, a fornire tutta la necessaria collaborazione verso l'Amministrazione nell'esercizio della sua attività di vigilanza e controllo, in generale conformando e adeguando la propria attività secondo forme tali da rendere efficace ed effettiva l'attività di vigilanza dell'Amministrazione e, in particolare, adempiendo scrupolosamente alle specifiche previsioni contenute, per ciascuna Attività, nel presente capitolato.
6. L'operatore rimane comunque tenuto a organizzare la propria attività e ad approntare adeguati strumenti informativi al fine di assicurare all'Amministrazione la disponibilità più sollecita, continua, analitica ed esaustiva di tutte le informazioni relative allo stato di esecuzione delle prestazioni, dei rapporti contabili e finanziari.
7. Le operazioni di "contestazione" e/o di "contraddittorio" saranno regolate come segue:
 - a) Contestazioni:
Tutte le eccezioni che l'operatore intenda formulare, a qualsiasi titolo, devono essere avanzate mediante comunicazione scritta al R.U.P. e debitamente documentate.
Detta comunicazione deve essere fatta entro sette giorni lavorativi dalla data in cui l'operatore ha avuto notizia del fatto che dà luogo alla contestazione, oppure dal ricevimento del documento dell'Amministrazione Comunale che si intende contestare. La contestazione, ove ciò non sia stato svolto immediatamente, deve essere illustrata e documentata nei dieci giorni successivi. Qualora

l'operatore non espliciti le sue doglianze nel modo e nei termini sopra indicati esso decade dal diritto di farle valere.

b) - Contraddittorio

Ciascuno dei contraenti può aderire alla richiesta dell'altro di constatare e verbalizzare in contraddittorio qualsiasi situazione o fatto impeditivo verificatosi durante l'esecuzione del Contratto; la richiesta fatta dall'Amministrazione è vincolante per l'operatore.

In ogni caso la richiesta deve essere avanzata quando la situazione o fatto verificatosi sia in effetti ancora constatabile.

In caso di mancata richiesta o di richiesta intempestiva da parte dell'operatore, le conseguenze derivanti dell'omissione graveranno su quest'ultimo.

L'operatore deve segnalare, in particolare e tempestivamente, ogni irregolarità riscontrata nell'esecuzione di altre attività che non sono di sua competenza, ma che possono interferire con la sua attività o condizionarla.

ART.18 - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

1. L'Appaltatore è responsabile verso il Comune del servizio appaltato, che viene svolto con l'impiego dei capitali e dei mezzi e a completo rischio della Ditta.

ART.19 - CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI D'APPALTO

1. L'assunzione dell'appalto di cui al presente Capitolato implica da parte dell'Appaltatore la conoscenza perfetta, non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma altresì di tutte le condizioni locali che si riferiscono all'opera, quali la possibilità di poter utilizzare materiali locali in rapporto ai requisiti richiesti, la presenza o meno di acqua (sia che essa occorra per l'esecuzione dei lavori, sia che essa debba essere deviata), l'esistenza di adatti scarichi dei rifiuti ed in generale di tutte le circostanze generali e speciali che possano aver influito sul giudizio dell'Appaltatore circa la convenienza di assumere l'opera, anche in relazione al ribasso da lui offerto sui prezzi stabiliti dall'Appaltante.
2. Per attestare tale presa conoscenza, l'Appaltatore dovrà presentare una dichiarazione di essersi recato sul luogo di esecuzione delle lavorazioni, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione del servizio e di aver giudicato lo stesso realizzabile, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto. La stessa dichiarazione contiene altresì l'attestazione di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dell'appalto nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dell'appalto.

ART.20 - OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E DEL CAPITOLATO GENERALE DI APPALTO

1. L'appalto è regolato, oltre che dalle norme del presente Capitolato speciale e per quanto non sia in contrasto con le norme dello stesso, anche:
 - dal Capitolato generale per l'appalto delle opere dipendenti dal ministero dei LL.PP., approvato con D.P.R. n.1063 del 16 luglio 1962 e successive modifiche ed integrazioni;
 - dal Regolamento per la direzione, contabilità e collaudazione dei lavori pubblici, approvato con R.D. n.350 del 25 maggio 1895 e successive modifiche ed integrazioni;
 - Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";
 - d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»".
 - dal Decreto Legislativo 81/2008 e successive modifiche e integrazioni relativi al miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro;
 - dal Decreto Legislativo 493/96 - Attuazione della direttiva 92/58/CEE concernente le prescrizioni minime per la segnaletica di sicurezza e/o di salute sul luogo di lavoro;
 - dal Decreto Legislativo 22/97 - Attuazione della direttiva 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CEE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio.
2. Tutte le facoltà che nei predetti Capitolato 1063/62 e regolamento 350/1895 sono devolute all'Ingegnere Capo ed all'Ispettorato del Genio Civile, nonché al Ministero del LL.PP., si intendono qui attribuite al Settore Tecnico.
3. L'Appaltatore si intende inoltre obbligato all'osservanza:
 - delle Leggi, Regolamenti e disposizioni vigenti, o che fossero emanati durante l'esecuzione dei lavori,

- relativi alle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro, l'invalidità e la vecchiaia;
 - di tutte le Leggi e norme vigenti sulla prevenzione infortuni;
 - di tutte le norme di qualsiasi genere applicabili all'appalto in oggetto, emanate ed emanande ai sensi di Legge dalle competenti Autorità governative, provinciali, comunali, dalle Amministrazioni delle Strade Statali che hanno giurisdizione sui luoghi in cui devono eseguirsi le opere, restando contrattualmente convenuto che anche se tali norme o disposizioni dovessero arrecare oneri o limitazioni nello sviluppo dei lavori, l'Appaltatore non potrà accampare alcun diritto contro la Stazione Appaltante, essendosi tenuto conto di ciò nello stabilire i patti del presente Capitolato;
 - del R.D. 7 maggio 1926, n° 216 (convertito in Legge 15 luglio 1926, n° 1379) e delle norme integrative stabilite con R.D. 26 marzo 1927, n° 527 e successive modifiche ed integrazioni che stabiliscono norme di preferenza ai prodotti delle industrie nazionali, salvo quanto stabilito nell'ambito della U.E;
 - delle Leggi antimafia 13.09.1982 n° 646, 23.12.1982 n° 936 e successive modifiche;
4. Per quanto riguarda l'impiego di materiali per i quali non si abbiano norme ufficiali, l'Appaltatore - su richiesta del Settore Tecnico - è tenuto all'osservanza delle norme che, pur non avendo carattere ufficiale, fossero raccomandate dai competenti organi tecnici.
 5. L'osservanza di tutte le norme prescritte si intende estesa a tutte le Leggi, Decreti, disposizioni, etc. che potranno essere emanati durante l'esecuzione dei lavori e riguardino l'accettazione e l'impiego dei materiali e da quant'altro attinente ai lavori.
 6. Inoltre, ai sensi e per gli effetti della Circolare del Ministero dei LL.PP. n° 1255/U.L. del 26.08.1985, nello svolgimento del servizio che forma oggetto del presente appalto, la Ditta si impegna ed obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per gli operai dipendenti delle aziende industriali ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolgono i lavori suddetti.
 7. Le Ditte artigiane si obbligano ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per gli operai dipendenti delle imprese artigiane e negli accordi locali integrativi dello stesso per il tempo e nella località in cui si svolgono detti lavori.
 8. La Ditta si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi predetti anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperativa, anche nei rapporti con i soci.
 9. I suddetti obblighi vincolano la Ditta anche se non sia aderente alle associazioni di categoria stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla struttura e dimensione della Ditta stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale, salva, naturalmente, la distinzione prevista per le imprese artigiane.
 10. In caso di inottemperanza agli obblighi testé precisati, accertata dalla Stazione appaltante medesima o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la Stazione appaltante comunicherà alla Ditta e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.
 11. Il pagamento alla Ditta delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.
 12. Per le detrazioni dei pagamenti di cui sopra, la Ditta non può opporre eccezione alla Stazione appaltante, né ha titolo a risarcimento di danni. L'Appaltatore rispetterà ed accetterà comunque l'applicazione degli artt.17 e 19 del Capitolato generale.
 13. La Stazione appaltante d'intesa con l'Autorità competente, si riserva eventualmente di imporre che la manodopera non specializzata per l'esecuzione dei lavori appaltati sia assunta dagli imprenditori in loco anche mediante limitati turni settimanali, senza che per ciò la Ditta aggiudicataria possa affacciare pretese di speciali compensi.
 14. L'Appaltatore ha l'obbligo di comunicare mensilmente, al Responsabile del Settore Tecnico il proprio calcolo dell'importo netto dei lavori eseguiti nel mese, nonché il numero delle giornate-operaio impiegate nello stesso periodo. Il Responsabile del Settore Tecnico ha il diritto di esigere dall'Appaltatore la comunicazione scritta di tali dati entro il 30 di ogni mese.

ART.21 – ONERI E OBBLIGO A CARICO DELL'APPALTATORE

1. Oltre a tutte le spese obbligatorie e prescritte dagli artt. 16, 17 e 18 del Capitolato generale del Ministero dei LL.PP. ed a quanto specificato nel presente Capitolato, sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri qui appresso indicati che si intendono compensati nell'importo a corpo:
 - a) il carico, il trasporto e lo scarico a discarica del materiale di risulta proveniente da potature, tosature e comunque da spogli. Sono inoltre a carico della Ditta appaltatrice i diritti di discarica, tasse, dazi o

- altra taxa conseguente al presente appalto;
- b) tutte le spese di contratto, come le spese di registrazione del contratto, diritti e spese contrattuali e ogni altra imposta inerente ai lavori, ivi compreso il pagamento dei diritti del Settore Tecnico, se ed in quanto dovuti ai sensi dei Regolamenti comunali vigenti;
- c) le spese per l'adozione di tutti i provvedimenti e di tutte le cautele necessarie a garantire la vita e l'incolumità agli operai, alle persone addette ai lavori ed a terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni responsabilità ricadrà, pertanto, sull'Appaltatore, con pieno sollievo tanto dell'Appaltante quanto del personale da essa preposto alla Direzione e sorveglianza;
- d) la spese occorrenti per mantenere e rendere sicuro il transito ed effettuare le segnalazioni di legge, sia diurne che notturne, sulle strade in qualsiasi modo interessate dai lavori;
- e) Le spese per l'applicazione del d.lgs. 81/2008 e successive modificazioni, sulla sicurezza e salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro.
- f) il risarcimento dei danni di ogni genere o il pagamento di indennità a quei proprietari i cui immobili e/o beni mobili fossero in qualche modo danneggiati durante l'esecuzione dei lavori;
- g) le occupazioni temporanee per formazione di cantieri, baracche per alloggio di operai ed in genere per tutti gli usi occorrenti all'Appaltatore per l'esecuzione dei lavori appaltati. A richiesta, dette occupazioni, purché riconosciute necessarie, potranno essere eseguite direttamente dall'Appaltante, ma le relative spese saranno a carico dell'Appaltatore;
- h) le spese per l'esecuzione ed esercizio delle opere ed impianti provvisori, qualunque ne sia l'entità;
- i) le spese per concessioni governative;
- j) la fornitura al Settore Tecnico di tutte le notizie relative all'impiego della manodopera;
- 2. L'enunciazione degli obblighi e oneri a carico dell'operatore contenuta nei documenti contrattuali non è limitativa, nel senso che, ove si rendesse necessario affrontare obblighi e oneri non specificatamente indicati nei singoli documenti, ma necessari per l'espletamento degli obblighi contrattuali medesimi, questi sono a completo carico dell'operatore.
- 3. L'operatore sarà unico responsabile - tanto verso l'Amministrazione che verso i terzi - di tutti i danni di qualsiasi natura che potessero essere arrecati, sia durante sia dopo l'esecuzione delle prestazioni, per colpa o negligenza tanto sua che dei suoi dipendenti e sub affidatari, o anche come semplice conseguenza delle prestazioni stesse.
- 4. In conseguenza l'operatore, con la firma del Contratto, resta automaticamente impegnato a:
 - a) liberare l'Amministrazione e i suoi incaricati da qualsiasi pretesa, azione o molestia che potesse derivare loro da terzi, per i titoli di cui sopra;
 - b) attenersi alle disposizioni che saranno emanate dall'Amministrazione nell'intento di arrecare il minimo disturbo o intralcio alla circolazione nelle aree o in vicinanza delle zone interessate dalle prestazioni affidate, anche se ciò comporti l'esecuzione del Servizio in modo non continuativo, limitando l'attività lavorativa ad alcune aree, anche con sospensione durante alcune ore della giornata ed esecuzione in periodi ed orari determinati, anche notturni, obbligando il personale a percorsi più lunghi e disagiati;
 - c) mantenere sui luoghi di intervento una severa disciplina da parte del personale, con l'osservanza scrupolosa delle particolari disposizioni man mano impartite e con facoltà, da parte dell'Amministrazione, di chiedere l'allontanamento di quei tecnici incaricati che non fossero, per qualsiasi motivo, graditi all'Amministrazione;
 - d) eseguire tutte le opere provvisori e l'installazione di segnalazioni necessarie per garantire l'incolumità pubblica, con particolare riguardo alle aree verdi e ai tratti stradali interessati dall'esecuzione ed in presenza di traffico;
 - e) sostenere gli oneri derivanti dalle particolari cautele da adottare (verifica preliminare dei tracciati delle reti esistenti, ecc.), nonché per gli eventuali rallentamenti nell'esecuzione delle attività che si rendessero necessari per la presenza di linee aeree sotto tensione, di cavi, tubazioni, manufatti speciali, ecc., relativi a servizi di interesse pubblico nel sottosuolo (fognatura, gas, acqua, telefono, elettricità, ecc.);
 - f) fornire ed esporre sui luoghi di intervento o nelle vicinanze degli stessi cartelli (la cui tipologia, numero e dimensioni andranno concordate con la Polizia Locale) al fine di informare preventivamente la cittadinanza sullo svolgimento delle attività e limitarne quindi il disagio, senza escludere la possibilità di ricorrere ad altre forme alternative di informazione ai cittadini, ritenute volta per volta più efficaci e da attivare su indicazione specifica dell'Ufficio di cui sopra;
 - g) richiedere apposita ordinanza alla Polizia Locale per quanto attinente a divieti e prescrizioni per la corretta esecuzione del servizio;
 - h) esporre sui mezzi operativi appositi cartelli al fine di rendere riconoscibili i mezzi impiegati;

- i) informare preventivamente l'Ufficio Tecnico sulla tipologia e durata dell'intervento (data inizio e data fine lavori) e, su richiesta dell'Ufficio di cui sopra, fornire ed esporre sui luoghi di intervento cartelli (la cui tipologia, numero e dimensioni andranno concordate con la Polizia Locale) al fine di informare preventivamente i cittadini sullo svolgimento delle attività e limitarne quindi il disagio;
 - j) utilizzare, per le attività dell'affidamento, personale munito di preparazione professionale e di conoscenze tecniche adeguate all'esigenza di ogni specifica attività richiesta nell'appalto. Lo stesso personale dovrà avere conoscenza delle norme antinfortunistiche ed è tenuto all'osservanza delle norme regolamentari dell'Amministrazione e delle disposizioni che saranno impartite dall'Amministrazione.
5. Nell'ambito del contratto e per l'intera durata dello stesso, l'appaltatore è tenuto a provvedere alle seguenti attività intendendo i rispettivi oneri già compresi nei prezzi di appalto e dunque senza che possano essere richiesti a tal fine somme aggiuntive di qualunque natura:
- a) analisi visiva dello stato di salute delle alberature. Durante le operazioni di manutenzione delle aree verdi l'appaltatore dovrà prestare attenzione a verificare, visivamente, lo stato di salute delle alberature presenti nei parchi e giardini anche all'interno degli immobili di proprietà Comunale, così come quelle costituenti filari stradali e comunicare prontamente all'ufficio tecnico comunale ogni situazione di potenziale pericolo o disagio dal punto di vista fitosanitaria. Entro la fine di ogni anno l'appaltatore è tenuto a redigere e consegnare all'ufficio tecnico comunale una dettagliata relazione circa lo stato di salute e/o di pericolo delle alberature comunali indicando chiaramente eventuali necessità di intervento ed il rispettivo grado di urgenza.
6. Sono invece a carico dell'Amministrazione Comunale gli oneri per:
- a) IVA di Legge;
 - b) Fornitura acqua impianti di irrigazione automatica.
7. Quando l'Appaltatore non adempia a tutti questi obblighi l'Appaltante sarà in diritto – previo avviso dato per iscritto, e restando questo senza effetto, entro il termine fissato nella notifica – di provvedere direttamente alla spesa necessaria, disponendo il dovuto pagamento a carico dell'Appaltatore. In caso di rifiuto o di ritardo di tali pagamenti da parte dell'Appaltatore, essi saranno fatti d'ufficio e l'Appaltante si rimborserà della spesa sostenuta su di una delle rate d'acconto.
8. Nel caso in cui ai pagamenti stessi debba provvedere l'Appaltante sarà applicata una penale pari al 10% sull'importo dei pagamenti derivati dal mancato rispetto degli obblighi sopra descritti.

ART.20 - SUBAPPALTO – CESSIONE DI CONTRATTO

1. Le opere previste nel presente appalto non possono essere concesse in subappalto se non a seguito di espressa autorizzazione da parte della stazione appaltante.
2. Per il subappalto valgono le disposizioni dell'Art. 105 del D.lgs. 50/2016 cui espressamente si rinvia.
3. Nel caso in cui il concorrente non avesse la qualificazione per l'esecuzione dei lavori accessori dovrà necessariamente sub affidare tali attività dichiarandole in sede di gara, considerandosi detti lavori accessori quale categoria scorporabile e sub-affidabile.
4. Nel caso in cui l'operatore intenda sub affidare a terzi alcune attività, egli dovrà comunicarlo già in sede di Offerta, indicando le parti di prestazioni che intende sub affidare, ferma restando l'esclusiva titolarità e l'esercizio delle funzioni di coordinamento organizzativo di tutte le attività in capo all'operatore.
5. L'Appaltatore si obbliga a prevedere nei contratti con i subappaltatori e i subcontraenti lo specifico obbligo del sub affidatario ad assoggettarsi a tutti i poteri di vigilanza e controllo previsti dall'art. 17 del presente Capitolato, nonché ad inserire, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii, un'apposita clausola con la quale il sub affidatario /subcontraente assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge.
6. Non è in ogni caso da considerare affidamento a terzi l'impiego di specialisti esterni, consulenti abituali dell'operatore, per lo svolgimento delle prestazioni aventi natura intellettuale.
7. L'autorizzazione da parte dell'Amministrazione Comunale all'affidamento di parte delle attività a terzi non comporta alcuna modifica agli obblighi e agli oneri contrattuali dell'operatore, che rimane l'unico e solo responsabile nei confronti dell'Amministrazione Comunale delle attività affidate a terzi.
8. Qualora l'aggiudicatario sia un consorzio ai sensi dell'art 48 del D.lgs. 50/2016 (ex art 34 lett. b del Dlgs 163/2006 e s.m.i.), si precisa quanto segue:
 - a) La richiesta di autorizzazione al subappalto dovrà essere formulata e sottoscritta dal Consorzio;
 - b) Il contratto con il subappaltatore dovrà essere sottoscritto dal Consorzio.
9. L'appaltatore rimane comunque l'unico responsabile di tutte le clausole del presente capitolato e del corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali.
10. Il mancato rispetto dell'obbligo di cui ai punti precedenti, oltre all'applicazioni delle sanzioni previste dalla legge, prevede la facoltà al Comune di chiedere la risoluzione del contratto per fatto e colpa

dell'appaltatore con risarcimento di eventuali danni.

11. E' fatto divieto di cessione del contratto.

ART.21 - CONDIZIONI PARTICOLARI

1. Non viene accordato all'Appaltatore il diritto di esclusiva, ipotizzato dall'art.1567 del Codice Civile, pertanto il Comune, fermo restando l'obbligo di garantire il forfait contrattuale all'Impresa, si riserva la facoltà, rimessa al suo libero apprezzamento, di affidare l'esecuzione del servizio della stessa natura ad altri imprenditori. L'Appaltatore si impegna espressamente a stabilire cordiali rapporti di collaborazione con questi ultimi, evitando ogni interferenza e sovrapposizione di attività e a consentire loro l'accesso alla zona delle lavorazioni.

ART.22 - RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE SUI LAVORI

1. L'Appaltatore ha l'obbligo di far risiedere permanentemente sui cantieri e/o sul luogo di svolgimento del servizio un suo legale rappresentante con ampio mandato. Detto rappresentante dovrà essere anche autorizzato a far allontanare dalla zona delle lavorazioni, dietro semplice richiesta verbale del R.U.P. o del D.E.C., assistenti ed operai che non risultassero di gradimento all'Amministrazione appaltante.

ART.23 - PERSONALE DELL'APPALTATORE

1. Per tutte le attività relative al presente del servizio, l'Impresa si avvarrà di personale qualificato in possesso di adeguata e specifica formazione, costantemente aggiornata ai sensi:
 - del D.Lgs. 09.04.2008, n. 81, del D.Lgs. 14.08.2012, n.50;
 - del Decreto interministeriale del 22 gennaio 2014 di adozione del Piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN), ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 150/2012.
 - della D.g.r. 7 marzo 2016 - n. X/4900 avente ad oggetto le Modifiche alla d.g.r. X/3233 del 6 marzo 2015 «Applicazione in Lombardia del Piano di azione nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari» relativamente all'allegato A - Capitolo 4. Formazione e prescrizioni per gli utilizzatori, i distributori e i consulenti e capitolo 15. Allegati all'applicazione in Regione Lombardia del PAN;nonché di abilitazione all'impiego di prodotti fitofarmaci, nel pieno rispetto della normativa sui contratti di lavoro dell'area di appartenenza e della normativa di sicurezza sul lavoro.
2. L'impresa è responsabile, a norma delle vigenti disposizioni, delle condizioni di idoneità del proprio personale al servizio prestato. Prima dell'avvio del servizio è onere dell'Impresa fornire al Comune l'elenco nominativo del personale addetto, con gli estremi dell'abilitazione richiesta al precedente punto.
3. L'impresa dovrà individuare un tecnico, provvisto della necessaria e comprovabile professionalità, quale referente unico del Settore Tecnico. A seguito di affidamento dovrà essere inoltrato il curriculum vitae del soggetto; detta persona, sotto la cui direzione dovranno essere svolti i lavori, dovrà garantire la massima presenza possibile e la sorveglianza degli operatori addetti alla preparazione dei prodotti fitosanitari.
4. L'Appaltatore dovrà gestire il servizio con sufficiente personale, fissato, comunque, in numero minimo di quattro operatori per ogni intervento. Tutto il personale dell'Appaltatore dovrà essere regolarmente assunto, assicurato ed iscritto ai libri paga e matricola.
5. L'Appaltatore dovrà impiegare per l'espletamento del servizio almeno 1 squadra costituita, da minimo 4 operatori di cui:
 - n° 1 operaio qualificato, con una precedente esperienza nella mansione, che esegue in autonomia e tramite l'uso di macchine rasaerba, le attività previste in appalto ed altresì, ha cura di vigilare, sulle risorse umane presenti;
 - n° 3 operai generici, con una precedente esperienza nella mansione, che esegue sotto la vigilanza dell'operaio qualificato, l'attività di manutenzione delle aree verdi (pulizia delle aree verdi e sfalcio manti erbosi) con l'utilizzo di utensili di uso comune (falcetti, forbici, tosaerba, decespugliatori a spalla);
6. L'Appaltatore dovrà fornire al Committente, prima dell'inizio dei lavori, l'elenco del personale impegnato nei lavori e le fotocopie dei documenti previdenziali ed assicurativi relativi al personale medesimo. Eventuali sostituzioni e/o avvicendamenti dovranno essere tempestivamente comunicati.
7. L'inabilità del personale addetto al servizio, riconosciuta dall'autorità sanitaria, comporta l'obbligo della sostituzione, salvo il diritto dell'interessato o dell'Appaltatore di ricorrere al collegio medico superiore, che deciderà inappellabilmente.
8. Il personale del Fornitore deve presentarsi in servizio in divisa da lavoro uniforme e riconoscibile per tutti i lavoratori e dotato di tesserino di riconoscimento e dovrà rispettare tutte le procedure previste dall'Ente

per l'accesso alle aree interessate dai servizi richiesti. Il Fornitore dovrà fornire al personale tutti gli indumenti di lavoro, compresi i dispositivi di protezione individuale quando necessari, come prescritto dal contratto collettivo di lavoro e dalle norme vigenti in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro, conforme ai dettami di cui al D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni..

Tutto il personale adibito al servizio deve essere sotto l'esclusiva responsabilità del Fornitore sia nei confronti dell'Ente che dei terzi.

9. Il personale in servizio dovrà mantenere un contegno corretto e riguardoso verso il pubblico, le autorità e i dipendenti del Settore Tecnico preposti alla sorveglianza. L'Appaltatore si impegna a sostituire immediatamente i dipendenti che non osservassero siffatto contegno o fossero trascurati nel servizio o usassero un linguaggio scorretto e riprovevole.
10. La Ditta si obbliga ad osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti delle Imprese del settore e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore nelle località o per il tempo in cui si svolgono i lavori, anche dopo la scadenza dei Contratti Collettivi e degli Accordi Locali e fino alla loro sostituzione, anche se la Ditta non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione della Ditta stessa e da ogni altra qualificazione giuridica, economica o sindacale.
11. In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dall'autorità comunale o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, il Comune segnalerà alla Ditta e, se del caso, anche all'Ispettorato del Lavoro, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se le lavorazioni sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se le lavorazioni sono ultimate, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento alla Ditta delle somme accantonate non sarà effettuato fino a quando l'Ispettorato del lavoro non avrà accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni summenzionate la Ditta non può opporre eccezione al Comune, né ha titolo a risarcimento di danni.
12. Gravi e ripetute violazioni alle norme di cui al presente articolo, rilevate dal Committente e comunicate all'Appaltatore, saranno causa di rescissione del contratto in danno dell'Appaltatore.

ART.24 - DANNI DI FORZA MAGGIORE

1. Il verificarsi di un danno dovuto a caso fortuito o forza maggiore nell'accezione di cui al Codice Civile deve essere denunciato immediatamente, ed in nessun caso, sotto pena di decadenza, oltre i 5 (cinque) giorni da quello dell'avvenimento. Per opere si intendono i lavori e le lavorazioni da eseguirsi, oggetto del contratto.
2. Si considerano danni di forza maggiore quelli effettivamente provocati da cause eccezionali e imprevedibili, per le quali l'operatore non abbia omissis le cautele atte a evitarli.
3. Rimangono escluse dai danni riconducibili alla presente norma contrattuale:
 - a) I danni alle attrezzature, beni strumentali, opere provvisorie, materiali non ancora posti in opera;
 - b) I danni derivanti dalla sospensione, ritardo o interruzione definitiva, anche parziale, dei pagamenti o comunque riconducibili alla cessazione, anche parziale, del diritto al corrispettivo da parte dell'operatore.

ART.25 - SOSPENSIONI E PROROGHE DEI LAVORI

1. Qualora cause di forza maggiore, condizioni climatiche e altre simili circostanze speciali impediscano in via temporanea che le lavorazioni procedano regolarmente a regola d'arte, il Settore Tecnico attraverso il R.U.P., il D.E.C. o personale qualificato, d'ufficio o su segnalazione dell'Impresa, può ordinare la sospensione delle singole lavorazioni di manutenzione, disponendone la ripresa quando siano cessate le ragioni che determinarono la sospensione.
2. La durata della sospensione non è calcolata nel termine fissato per l'esecuzione di ogni intervento di manutenzione.
3. L'appaltatore, qualora per cause ad esso non imputabili, non sia in grado di ultimare le lavorazioni nel termine fissato, può chiedere, con domanda motivata proroghe che, se riconosciute giustificate, sono concesse dall'Amministrazione, purché la domanda pervenga prima della scadenza del termine anzidetto.
4. L'operatore non può sospendere o ritardare le prestazioni con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con l'Amministrazione Comunale.
5. La sospensione o il ritardo delle prestazioni per decisione unilaterale dell'operatore costituiscono inadempimento contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del Contratto per fatto dell'operatore qualora questi, dopo la diffida a riprendere le attività entro il termine intimato dall'Amministrazione

Comunale a mezzo telefax seguito da PEC, non abbia ottemperato.

6. In tale ipotesi restano a carico dell'operatore tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

ART.26 – RESPONSABILITÀ E COPERTURE ASSICURATIVE

1. L'appaltatore assume in proprio ogni responsabilità, per tutta la durata dell'appalto, per qualsiasi danno causato a persone o beni, tanto dell'appaltatore stesso quanto del Comune e/o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi. A fronte dell'obbligo di cui sopra, l'appaltatore ha l'obbligo di stipulare e prestare una specifica polizza assicurativa di responsabilità civile stipulata con una delle imprese autorizzate alla copertura dei rischi conseguenti al risarcimento dei danni prodotti dal Comune, al personale del Comune ovvero a terzi o a cose di terzi, da dipendenti dell'appaltatore nell'espletamento dell'attività di appalto nonché dei danni causati in ragione di eventuali ritardi, interruzioni, malfunzionamenti, errori o omissioni commessi nella gestione del servizio oltre che per violazione delle norme, ivi compreso il codice della Privacy, con massimale per sinistro non inferiore a € 2.500.000,00 (duemilionicinquecento/00) e con validità a decorrere dalla data di stipula del contratto e/o di attivazione del servizio se precedente fino a dodici mesi successivi alla sua scadenza, per la copertura di tutti i rischi di cui all'appalto di che trattasi, per i quali resta in ogni caso fermo l'obbligo di manleva assunto dall'appaltatore.
2. In alternativa alla stipulazione della polizza che precede, l'Appaltatore potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche i servizi previsti dal presente contratto, fermo restando, in ogni caso, l'obbligo di manleva assunto dall'Appaltatore, precisando che non vi sono limiti al numero di sinistri e che il massimale per sinistro non è inferiore ad € 2.500.000,00 (duemilionicinquecento/00), mentre la durata dovrà coprire il periodo decorrente dalla data stipula del contratto e/o dall'attivazione del servizio se antecedente fino a dodici mesi successivi alla sua scadenza. L'appaltatore si impegna a comunicare al Comune nel più breve tempo possibile, i procedimenti assicurativi avviati di apertura di sinistro e similari, fornendo informazioni tecniche sugli aventi causa dei danni lamentati, accompagnate da precisazioni circa eventuali responsabilità o l'esistenza dei presupposti per respingere le richieste risarcitorie.
3. Resta inteso che l'esistenza, e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale di efficacia del contratto e, pertanto, qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il contratto si risolverà di diritto con conseguente incameramento della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.
4. Resta ferma l'intera responsabilità dell'appaltatore anche per danni coperti o non coperti e/o per danni eccedenti i massimali assicurati dalle polizze di cui sopra.
5. Con specifico riguardo al mancato pagamento del premio, ai sensi dell'art. 1901 del c.c., il Comune si riserva la facoltà di provvedere direttamente al pagamento dello stesso, entro un periodo di 60 giorni dal mancato versamento da parte dell'appaltatore ferma restando la possibilità del Comune di procedere a compensare quanto versato con i corrispettivi maturati a fronte delle attività eseguite.

ART.27 - NORME DI SICUREZZA

1. Non ricadendo i cantieri oggetto del presente appalto tra quelli descritti all'art. 90 del D.lgs. 81/2008, non è stata necessaria la nomina del Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione.
2. Nel caso che, in corso d'opera, per alcune lavorazioni il cantiere ricada in una delle fattispecie di cui all'art. 90 del D.lgs. 81/2008, il Committente provvederà alla nomina del Coordinatore della sicurezza in fase esecutiva ed alla predisposizione di un piano di sicurezza e coordinamento ad hoc per il particolare tipo di intervento da realizzare, prevedendo gli eventuali oneri della sicurezza speciali, ove necessario.
3. Le tipologie di lavoro previste nel presente appalto non appartengono inoltre alle categorie di cui all'allegato XI del D.lgs. 81/2008. I rischi interferenziali per ogni fase lavorativa sono stati riportati nell'allegato DUVRI, rischi che con l'adozione di opportuni accorgimenti risultano notevolmente ridotti. Sarà compito dell'Appaltatore redigere il piano operativo di sicurezza (POS) da applicarsi nei cantieri temporanei o mobili (ai sensi dell'ex art. 131 comma 2 lettera b) del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.). Gli interventi manutentivi in convenzione dovranno essere condotti nel pieno rispetto di tutte le norme, sia generali sia particolari e relative allo specifico servizio affidato, vigenti in materia di prevenzione, infortuni ed igiene del lavoro.
4. Prima dell'inizio dei lavori l'Appaltatore è tenuto a presentare il Piano Operativo di Sicurezza (ai sensi dell'ex art.131 D.lgs. 163/2006) nel quale si deve tenere in debito conto le indicazioni presenti nel

DUVRI.

5. Prima dell'inizio del servizio, il Coordinatore del Servizio verificherà consegna e la correttezza del piano e le eventuali prescrizioni e/o riserve rilasciate dalle autorità competente. Non sarà possibile stipulare il contratto d'appalto in assenza del POS. Il Responsabile dell'esecuzione dei lavori, in caso di violazione delle norme in materia di sicurezza, potrà sospendere le singole lavorazioni fino alla comunicazione scritta degli avvenuti adeguamenti effettuati dall'Appaltatore e, in caso di gravi e ripetute inosservanze delle norme in oggetto previa comunicazione all'Appaltatore delle inadempienze accertate, potrà provvedere all'allontanamento dal cantiere dei lavoratori ed alla risoluzione del contratto per colpa dello stesso Appaltatore.
6. L'Appaltatore è tenuto alla fornitura ed alla posa dei cartelli di avviso, di divieto e di pericolo, previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza, da porre in prossimità delle aree oggetto di manutenzione, almeno 48 ore prima dell'inizio dell'attività e di quanto altro necessario in materia che venisse indicato dalla D.L.

ART.28 - UFFICIO TITOLARE DEI RAPPORTI – COMUNICAZIONI TRA LE PARTI

1. Con riferimento all'art. 101 del D.lgs. 50/2016, l'Ufficio dell'Amministrazione titolare dei rapporti con l'operatore sarà formato da un R.U.P., dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.) e da tutti i collaboratori da essi designati. Per quanto riguarda nello specifico le attività sarà di norma il Direttore dell'Esecuzione del Contratto a ricoprire il ruolo di Direttore dei Lavori.
2. Tali figure faranno parte integrante dell'Ufficio dell'Amministrazione titolare dei rapporti con l'operatore di cui al presente capitolo.
3. L'Amministrazione comunale comunicherà i nominativi delle persone incaricate a ricoprire la responsabilità di queste funzioni. L'operatore sarà tenuto a formulare a detto Ufficio tutte le comunicazioni contemplate dal rapporto contrattuale. Per sua parte ogni comunicazione di competenza dell'Amministrazione nei confronti dell'operatore sarà formulata a mezzo del medesimo Ufficio. Rimangono escluse tutte le notificazioni di eventuali atti giudiziari, ovvero le comunicazioni eseguite in relazione ad eventuali arbitrati. L'Ufficio effettuerà le sue comunicazioni all'operatore esclusivamente per iscritto. Eventuali osservazioni che l'operatore intendesse avanzare su una comunicazione ricevuta, devono essere da esso presentate per iscritto al Responsabile dell'Ufficio, entro sette giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione, salvo diversi termini specifici altrimenti previsti dalle norme convenzionali regolatrici dell'affidamento, intendendosi altrimenti che essa è stata accettata integralmente e senza alcuna eccezione e che dopo tale termine decade dal diritto di avanzarne.
4. L'Amministrazione Comunale comunicherà all'operatore, entro i successivi dieci giorni lavorativi, salvo diversi termini specifici altrimenti previsti dalle norme convenzionali regolatrici dell'affidamento, le sue determinazioni in merito alle eventuali osservazioni da questo avanzate nei termini e nei modi sopradetti.

ART.29 – VERIFICA FINALE

1. L'art. 102, comma 2, del D.lgs. 50/2016 stabilisce che i contratti pubblici di servizi e forniture sono soggetti a verifica di conformità per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle condizioni offerte in sede di aggiudicazione o affidamento. La verifica della conformità è svolta dal Direttore dell'esecuzione del contratto in presenza del RUP e dando avviso all'esecutore della data del controllo affinché quest'ultimo possa intervenire.
2. La verifica di conformità è avviata entro quindici giorni dall'ultimazione della prestazione ovvero entro il diverso termine previsto dal contratto, e conclusa entro il termine ivi indicato, che non può superare i trenta giorni dall'ultimazione dell'esecuzione o i sessanta giorni nei casi di prestazioni complesse.
3. All'esito dell'attività di verifica il soggetto incaricato della verifica di conformità redige apposito verbale, che deve essere sottoscritto da tutti i soggetti intervenuti e trasmesso tempestivamente al RUP per gli adempimenti di competenza.
4. L'esecutore deve mettere a disposizione, a propria cura e spesa, i mezzi necessari ad eseguire la verifica. Nel caso ciò non dovesse avvenire il Direttore dell'esecuzione dispone che sia provveduto d'ufficio, deducendo la spesa dal corrispettivo dovuto all'esecutore.
5. La verifica consisterà, in particolare anche se non in via esaustiva:
 - a) all'accertamento dello stato delle aree e dei beni comunque oggetto delle Attività eseguite dall'Appaltatore;
 - b) all'accertamento della correttezza dei pagamenti svolti, anche con riferimento ai presupposti documentali e contabili degli stessi;

- c) all'accertamento dell'avvenuto adempimento di quanto previsto dal presente capitolato.
6. Qualora la verifica risulti favorevole e venga approvata la relativa attestazione dall'Amministrazione Comunale Committente, verrà concessa l'autorizzazione allo svincolo della cauzione rilasciata dall'Appaltatore a favore dell'Amministrazione, nonché di tutte le somme altrimenti trattenute ai sensi del presente Capitolato, e sarà autorizzata l'emissione della fattura per il saldo eventualmente dovuto per le prestazioni erogate.

ART.30- PENALITA' E RILIEVI

1. In caso di mancato rispetto degli adempimenti contrattuali, l'Amministrazione comunale procederà all'applicazione di penali come di seguito indicate nei casi in cui le prestazioni e le attività di reporting risulteranno:
 - a) totalmente o parzialmente non eseguite;
 - b) eseguite in modo difforme dalle prescrizioni tecniche;
 - c) eseguite in ritardo rispetto ai tempi pianificati o richiesti;
2. L'applicazione di penali non sostituisce le prestazioni e le attività di reporting non eseguite o eseguite in modo difforme, e non esenta l'Appaltatore dall'obbligo contrattuale di una loro corretta, completa e soddisfacente esecuzione.
3. Le penali, verranno applicate previa notifica all'Impresa con apposita nota a cura del Responsabile del Procedimento o del Direttore dell'Esecuzione del contratto.
4. Tutte le eventuali penali saranno detratte dalle rate dovute all'Appaltatore.
5. In ogni caso l'applicazione delle penali contrattuali non esaurisce il diritto dell'Amministrazione al risarcimento del maggior danno eventualmente subito.
6. Qualora l'Appaltatore avesse cumulato penali per un importo pari o superiore al 10% del valore massimo annuale contrattuale, l'Amministrazione potrà applicare la risoluzione del contratto, conformemente a quanto previsto nel Capitolato.
7. Gli importi delle penali sono stabiliti come segue:
 - a) In caso di ritardo nell'inizio o nella fine delle lavorazioni non autorizzato dal Settore Tecnico verrà applicata una penale giornaliera di euro 100,00 (diconsi cento/00);
 - b) In caso di infrazioni di lieve entità, quali la mancata o il ritardo nella pulizia delle aree circostanti il luogo di svolgimento del servizio di taglio erba, parziale taglio dell'erba, parziale o mancato diserbo meccanico in alcune aree del territorio, parziale o mancata potatura degli alberi o delle siepi, è stabilita la penale di euro 100,00 (diconsi cento/00) per ogni infrazione rilevata;
 - c) In caso di ritardo nella consegna della documentazione amministrativa prescritta ovvero richiesta, una penale di euro 50,00 per ogni giorno di ritardo;
5. Per più gravi infrazioni quali:
 - a) il ritardo o il rifiuto di presentarsi per comunicazioni o di eseguire ordini impartiti dalla Direzione dei lavori e simili;
 - b) comportamento scorretto e lesivo nei confronti del Comune o dei cittadini;
 - c) mancata osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza;
 - d) mancato rispetto della metodologia di esecuzione del servizio prevista;l'impresa è tenuta a corrispondere in favore del Comune una penale variabile da un minimo di euro 250,00 ad un massimo di euro 1.000,00 in relazione alla gravità dell'evento oggetto di contestazione.
6. In caso di recidiva le infrazioni di lieve entità comporteranno l'applicazione di penale doppia oppure l'adozione di più severe misure a giudizio della Giunta Comunale su proposta del Responsabile del Settore Tecnico.
7. Le penali verranno applicate previo controllo da parte del Comune e previo avviso scritto e motivato.
8. Gli eventuali inadempimenti che daranno luogo all'applicazione delle penali verranno contestati all'impresa per iscritto; quest'ultima dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni al Comune nel termine massimo di 5 giorni lavorativi dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio del Comune ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta al termine indicato, potranno essere applicati le penali sopra indicate. Nel caso di applicazione delle penali, il Comune provvederà a recuperare l'importo sulle relative fatture.
5. Rifusione spese, eventuale risarcimento danno e penale verranno applicati mediante ritenuta sulle rate del canone d'appalto.
6. In caso di recidiva di infrazioni gravi comporteranno la risoluzione del contratto.
8. Il Comune al posto delle penali potrà formulare i rilievi. I rilievi sono le azioni di avvertimento da parte del Comune conseguenti il non rispetto delle indicazioni contenute nella documentazione contrattuale tutta. Sono notificati all'appaltatore tramite comunicazione, anche per via informatica, ognuna delle quali potrà contenere uno o più rilievi. I rilievi non prevedono di per sé l'applicazione di penali, ma

costituiscono avvertimento sugli aspetti critici dell'appalto e, se reiterati e accumulati, danno luogo a penali. In caso di 3 rilievi il Comune applicherà all'appaltatore una penale pari all'3‰ (tre per mille) dell'intero importo contrattuale di cui oltre.

9. I rilievi possono essere emessi dal Direttore dell'esecuzione o dal R.U.P. e sono formalizzati attraverso una nota di rilievo (inviata via mail). Qualora l'appaltatore ritenga di procedere alla richiesta di annullamento del rilievo dovrà sottoporre al Comune un documento con elementi oggettivi ed opportune argomentazioni entro 3 giorni lavorativi dall'emissione della nota di rilievo.

ART.31 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. L'Amministrazione, fermo restando la risoluzione del contratto qualora all'operatore venga meno uno o più dei requisiti generali e speciali previsti dal bando e dalla vigente normativa, si riserva la facoltà di avvalersi delle seguenti cause risolutive anche ai sensi dell'Art.1456 c.c.:
 - a) nel caso di frode, a qualsiasi titolo, da parte dell'operatore nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
 - b) nel caso di inadempimenti nello svolgimento delle prestazioni che comportino l'applicazione di una o più penali che superino il 10% (dieci per cento) del valore annuale del contratto;
 - c) nel caso di inadempimento degli obblighi di natura contrattuale, previdenziale, assistenziale e assicurativa nei confronti dei lavoratori, nonché delle norme di materia di collocamento obbligatorio;
 - d) nel caso di sub affidamento non autorizzato;
 - e) nel caso di mancato rispetto delle norme in materia di sicurezza sul lavoro.
2. In tali ipotesi l'Amministrazione dovrà dare comunicazione all'operatore, entro dieci giorni dal momento in cui ne ha acquisito conoscenza, dell'intenzione di avvalersi della clausola risolutiva. Il mancato esercizio della facoltà non comporta in alcun modo rinuncia ad alcuna pretesa risarcitoria, né a proporre domanda di risoluzione in via ordinaria.
3. L'operatore potrà, entro i successivi dieci giorni dalla comunicazione predetta, presentare le proprie giustificazioni scritte anche a seguito di contraddittorio personale fra le parti. Entro il termine di ulteriori trenta giorni l'Amministrazione comunicherà la propria decisione in ordine alla facoltà risolutiva.
4. Avvenuta la risoluzione, l'Amministrazione comunicherà all'operatore la data in cui deve aver luogo la consegna della frazione delle prestazioni eseguite.
5. L'operatore sarà obbligato all'immediata consegna delle prestazioni nello stato in cui si trovano. La consegna avverrà con un verbale di constatazione, redatto in contraddittorio, dello stato di avanzamento delle varie prestazioni eseguite e della loro regolare esecuzione. Avvenuta la consegna, si darà corso alla compilazione dell'ultima situazione delle prestazioni, al fine di procedere al conto finale di liquidazione.
6. L'Amministrazione Comunale si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti e in particolare si riserva di esigere dall'operatore il rimborso di eventuali spese incontrate in più rispetto a quelle che avrebbe sostenuto in presenza di un regolare adempimento del Contratto; comunque l'Amministrazione Comunale avrà facoltà di differire il pagamento del saldo dovuto in base al conto finale di liquidazione, sino alla quantificazione del danno che l'operatore è tenuto a risarcire, nonché di operare la compensazione tra i due importi.

ART.32 - CONTROVERSIE

1. Ove non si proceda alla composizione di eventuali dispute in via amministrativa, il Foro di Milano è competente per tutte le controversie che dovessero insorgere.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ARCH. MONICA VARALLO